

STASERA AL MUSEO

le voci degli amori



MUSEO BAGATTI VALSECCHI

una casa da raccontare

STASERA AL MUSEO

le voci degli amori

ARS VOX AMORIS recita uno dei motti che è possibile trovare sulle preziose pareti decorate dell'affascinante Casa Museo Bagatti Valsecchi a Milano, nel cuore del quadrilatero della moda.

La musica, la poesia, il canto e il teatro sono arti che danno voce all'amore, fonte che ha ispirato i fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi nella realizzazione della suggestiva residenza di via Gesù, piena di fascino e bellezza.

Il Museo, luogo di cultura che crea e sviluppa rapporti sinergici tra le arti, apre le sue porte per ospitare diciannove appuntamenti da marzo a dicembre, portando in scena inediti intrecci che sviscerano la magia degli amori, suscitando emozioni uniche. Attori, musicisti e cantanti d'eccezione, tra cui Enrico Ruggeri e Arisa, offrono esperienze creative e multisensoriali di grande fascino, riattivando alcune delle passioni della famiglia Bagatti Valsecchi che condivideva il piacere di stare insieme in armonia aprendo la casa a ospiti e artisti. Un'atmosfera accogliente e intima farà da scenario alle varie serate, nelle quali l'arte, in tutte le sue sfaccettature, sarà voce dell'amore.

il conservatore
ANTONIO D'AMICO

Mercoledì 29 marzo

ore 19.30

CHIAMAMI, TI PREGO!

**studio su due donne che hanno
cambiato la storia**

regia di simone toni

con ippolita baldini e francesca porrini

produzione museo bagatti valsecchi



Ippolita Baldini e Francesca Porrini, due donne incasinate, al ritmo di una risata sono pronte a farci entrare in un viaggio alla scoperta di due donne che hanno stravolto la storia.

Si può ridere con Maria, la madre di Gesù, e Maria Maddalena?

Ma certo! Perché il ruolo delle donne nella Bibbia è da sempre determinante, perché è la donna che fa avanzare la storia.

La sfida dello spettacolo è raccontare che le donne della Bibbia sono lontane nel tempo ma vicine a noi nei problemi che affrontano e soprattutto raccontarlo usando la chiave della comicità.

Ippolita e Francesca, insieme al regista Simone TONI, si sono divertite a immaginare chi potrebbero essere queste due figure femminili nel mondo contemporaneo.

Ridere per generare la vita, ridere per osare ancora, ridere per ritrovare il coraggio dopo la paura, imparare a ridere, ricominciare a giocare con la vita.

mercoledì 12 aprile

ore 19.30

WALKING ON THE AIR

**Emanuele Pedrani,
compositore e musicista
dialoga con
Alice Cappagli, musicista e scrittrice**

in collaborazione con pepita promozione



Il linguaggio della musica e quello delle parole: lo spazio dove si incontrano le immagini.

La creatività si libera attraverso una forma comunicativa che arriva all'immaginazione di chi ascolta. Qual è il segreto della sua riuscita? Fino a dove può volare la musica e quanto si fa catturare dai colori, dai ricordi, o dalle parole? *Walking on the air* è una passeggiata nell'atmosfera rarefatta dell'inventiva tematica e dell'improvvisazione, un gioco musicale in grado di trascinare verso spazi aperti pieni di sorprese.

Viaggiare fra le note equivale a viaggiare fra le risonanze delle nostre emozioni, ricordi, desideri, fantasie, nostalgie e speranze. Qualcosa che non si racconta ma si può vivere. E soprattutto ascoltare. A volte anche verbalizzare.

mercoledì 26 aprile

ore 19.30

PRIMA DI OGNI ALTRO AMORE

**incanto per maria callas
e pier paolo pasolini**

di sergio casesi

regia e spazio scenico alberto oliva

con gea rambelli e stefano tosoni

costumi elisabetta invernici

PRODUZIONE PROSCENIO TEATRO



Testo vincitore del Premio Nazionale Franco Enriquez 2022 alla drammaturgia

Dall'incontro, reale e irreale allo stesso tempo, tra Pier Paolo Pasolini e Maria Callas, nasce il testo di Sergio Casesi, drammaturgo pluripremiato e musicista, interpretato dalla giovane attrice e cantante lirica Gea Rambelli e dall'attore marchigiano Stefano Tosoni, in uno spettacolo diretto da Alberto Oliva.

In scena Maria Callas e Pier Paolo Pasolini, costretti da una distanza fisica, impegnati a scriversi lettere, a cercarsi al telefono, lasciarsi messaggi ognuno mostrando all'altro un po' più di sé. Un dialogo che scivola fino alla confessione, fino alla parola come rifugio e salvezza. Nella magia dell'amicizia e dell'affetto, affiora il mito che inconsciamente nutre la loro relazione: Medea, la grande eroina tragica che proprio Maria Callas ha interpretato nel film di Pasolini.

E così dal dialogo a distanza si passa all'incontro vero e proprio che può svolgersi solo nel sogno, nell'indicibile, nell'inconscio, nella pura forza vitale e creativa dei due protagonisti, fragili Miti contemporanei che cercano di essere all'altezza di se stessi.

parole e musica nel cortile del museo

domenica 7 maggio

ore 19.30

CERTE LETTERE D'AMORE

Enrico Ruggeri



domenica 4 giugno

ore 19.30

L'AMORE É UN'ALTRA COSA

Ariisa



Mercoledì 10 maggio

ore 19.30

GRISELDA di Antonio Vivaldi

Lisa Nava, regia
Gioele Mugliardo al clavicembalo

Esecuzione in forma semiscenica con la partecipazione dei giovani cantanti del **Workshop di Canto barocco** tenuto da **Roberta Invernizzi**

“A tu per tu con Roberta Invernizzi”

Incontro con il pubblico,
a cura di Margherita Panarelli



sabato 20 maggio

ore 19.30

E LUCEVAN LE STELLE

Gioele Mugliardo, pianoforte

Concerto lirico con la partecipazione dei giovani cantanti della **Masterclass di Canto** tenuta da **Jaume Aragall**

“A tu per tu con Jaume Aragall”

Incontro con il pubblico,
a cura di Margherita Panarelli

di cantoalato in collaborazione con ottavanota

Martedì 23 maggio

ore 19.30

GHITA, storia della Fornarina

**drammaturgia di simone Faloppa
e giulia viana**

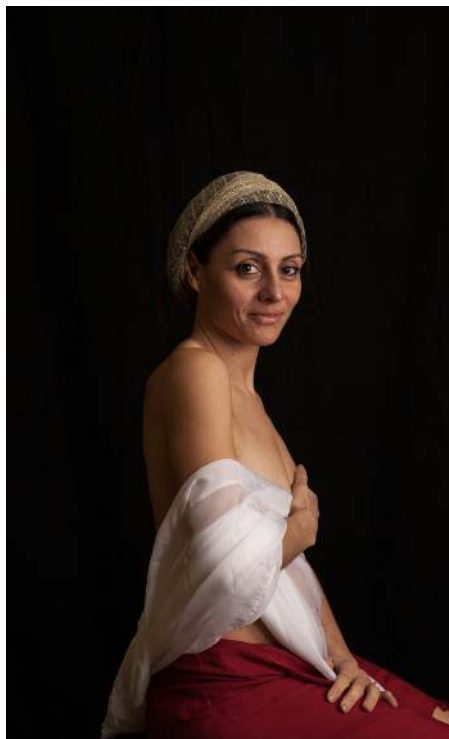
**con il contributo di giulia bellucci
e giacomo ferrà**

regia giacomo ferrà con giulia bellucci

produzione Eco di fondo

**con il sostegno di AMAT / comune di
urbino**

ringraziamenti tindaro granatai



Ghita racconta un Raffaello inedito, umano, preda delle passioni, diviso, combattuto tra la carnalità dell'incontro amoroso e la sacralità più assoluta dell'arte. Il 'Dio mortale' visto attraverso gli occhi di Margherita Luti, l'ultima amante e sicuramente la più famosa: La Fornarina.

È la storia di un amore assoluto e potentissimo. Amore e morte insieme. Un sentimento universale mai completamente risolto, una perdita che non è lecito piangere, se non nel silenzio di un convento. Le lacrime agli occhi di Ghita, di fronte alla tomba del proprio amore scomparso appena 37enne. L'urlo di dolore che le lacera le viscere, quando vede che accanto al nome del suo amore, hanno inciso nella pietra il nome di una donna che non ha mai amato e non il suo. La corsa di Ghita attraverso la città, derisa ed allontanata da tutti, preda della rabbia ed accecata del dolore. La sua scelta di chiudere il mondo fuori dalla porta del convento, o forse di chiudere se stessa lontano dal mondo; la scelta di galleggiare nel bianco, per dimenticare i colori troppo accesi di un amore finito. Il convento dove lentamente, anno dopo anno, Ghita si spegne. Con i lunghi capelli bianchi che le scendono sulle spalle. Bianchi come la farina del forno in cui è cresciuta.

Mercoledì 31 maggio

ore 19.30

ENSEMBLE DA CAMERA

**dell'orchestra dell'Accademia
Teatro alla Scala**

All'interno del Progetto formativo dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala vengono costituiti diversi gruppi da camera: quartetto d'archi, trio d'ance, quintetto di fiati e altri.

Per il Museo Bagatti Valsecchi Accademia presenta uno dei suoi ensemble da camera che eseguirà un programma musicale appositamente pensato per la serata.



Mercoledì 7 giugno

ore 19.30

... L'ALTRE STELLE
silvia chiesa solo concert

in collaborazione con



Silvia Chiesa è l'artista che più ha contribuito ad ampliare gli orizzonti del violoncello. La sua carriera l'ha portata ad esibirsi come solista con le maggiori orchestre del mondo ed è conosciuta per la sua volontà di far riscoprire il repertorio del '900 italiano dedicato al suo strumento. È una donna di grande gentilezza e raffinatezza, ma dotata di forte carattere e volontà, che le hanno permesso di raggiungere i vertici della propria carriera.

Il concerto è realizzato in collaborazione con Novæ, la nuova edizione del Festival Il Lago Cromatico, manifestazione musicale e culturale che si svolge sul Lago Maggiore e che quest'anno si ispirerà alla bellezza e all'energia delle stelle, come quelle dello splendido soffitto della Biblioteca del Museo Bagatti Valsecchi.



Mercoledì 28 giugno

ore 19.30

OUT OF THE BLUE

**scritto e diretto da chicco dossi
con Francesco Meola, Diego Pleuteri,
Martina Sammarco, Simone Tudrà**

presentato da Teatro della Cooperativa



Testo vincitore del XXI Premio IneditO - Colline di Torino.

Menzione speciale al V Premio Drammaturgico Internazionale Carlo Annoni.

Un appartamento. Due coppie che lo abitano a vent'anni di distanza. Marcello e David nel 2020, Camilla e Thibaut nel 2000.

Ciascuna coppia ha a che fare con la pandemia del proprio tempo: Marcello e David con il covid, Camilla e Thibaut con l'AIDS. Tutti e quattro si troveranno a veder detonate le proprie certezze, la propria normalità di fronte a due malattie che strappano loro l'innocenza e li costringono a fare i conti con se stessi, con il proprio partner, con il proprio mondo.

mercoledì 27 settembre

ore 19.30

LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT

**per la regia di camilla brison
con eliana miglio e angelica giusto
con la preziosa collaborazione
dell'Accademia della Moda (IUAD)**

produzione museo bagatti valsecchi



Eliana Miglio e Angelica Giusto si cimentano in una nuova avvincente produzione teatrale che sfrutta gli spazi evocativi del Museo Bagatti Valsecchi per un dramma sull'amore tutto al femminile. Gli ambienti del museo, tra casa privata e spazio espositivo, sono il luogo ideale per l'incontro col pubblico, fulcro del rito teatrale, che può abitare nello stesso spazio scenografico con gli attori e seguirne tutti i movimenti interni, annullando così quella separazione classica tra il palcoscenico e la platea.

"Io credo che ogni essere umano, - afferma Petra - per come è fatto, ha bisogno di un altro, eppure... non ha imparato a vivere assieme"; riflessioni queste che ci immergono nei sentimenti e nelle problematiche del quotidiano.

Mercoledì 11 ottobre

ore 19.30

ROSE DI MAGGIO

chiara bottelli, violino

mariachiara cavinato, viola e soprano

caterina cantoni, violoncello

Elda olivieri, voce recitante



Questo trio di ragazze si incontrano poco più che adolescenti in gruppi orchestrali e decidono di unire le loro esperienze, i loro percorsi artistici, le loro aspirazioni e formano un piccolo ensemble, un mazzetto di fiori gradevole da regalare al pubblico.

Il loro nome Rose di Maggio è simbolo di ciò che rappresentano: la freschezza della loro età, il profumo di musiche avvolgenti, il colore intenso e presente, una sinestesia di belle sensazioni che non si dimenticano.

Sono piene di talento e si dedicano alla musica in programmi vari, che comprendono pagine antiche e contemporanee, una musica che si può ascoltare, ma anche cantare e ballare; musica che... piace.

Mercoledì 25 ottobre

ore 19.30

L'AMANTE

di Harold Pinter

**con Elizabeth Annable
e Maria Carolina Nardino**

produzione Altaluceteatro



Una coppia normale, un normale ritorno a casa dopo una serata normale accompagnato da un dialogo normale. Sullo sfondo delle normali incrinature, dentro, che si mostrano senza imbarazzo, d'altronde anche i sorrisi sono crepe sui volti. D'altronde le crepe a volte sorreggono, a volte tengono insieme, a modo loro, aiutano a resistere, a non crollare. Sono segno di cedimento, ma anche di sopravvivenza. Sempre che non si allarghino troppo, che non diventino baratri, che i sorrisi non diventino smorfie. In tutta questa normalità, un gioco di ruolo, erotico quasi per caso, una scappatoia dalla quotidianità, un diversivo. Un amante. Un bisogno. Il bisogno di avere qualcun altro, o di essere qualcun altro. Due persone, forse tre, che sanno bene le regole - o forse no. Due persone, forse quattro, che sanno qual è il limite - o forse no. Un gioco che forse non è un gioco, forse è un gioco al massacro, un massacro che forse è autoinflitto. Pinter è come una rete, vi si può vedere attraverso in molti modi differenti, ogni personaggio ha una sua verità. Non c'è un'unicità, ma una varietà di interpretazioni dei sentimenti e delle relazioni, proprio come nella vita umana. Ognuno vede ciò che i propri occhi gli fanno vedere, un filtro che mette un velo, una patina sul vissuto.

domenica 12 novembre

ore 16.00

FOLLE D'AMORE PER TE

**Alda Merini: passione, tormento e
follia in un dialogo fra poesia
e musica**

**daniela Fontana, clavicembalo
sonia Grandis, voce recitante**



Il concerto-spettacolo si sviluppa all'interno di un percorso di narrazione poetica e musicale, dove passione, tormento e follia permettono di tessere i fili della trama letteraria, rappresentati dalla poesia di Alda Merini, con i fili dell'ordito musicale, rappresentati da brani clavicembalistici ad essa strettamente legati per tematica e carattere.

Sonia Grandis interpreta versi poetici, aforismi e passi in prosa di Alda Merini, mentre il clavicembalo, con Daniela Fontana, interpreta musiche di autori del Barocco italiano e francese.

mercoledì 15 novembre

ore 19.30

BELLO AMORE

giuseppe barbera, pianoforte e voce

in collaborazione con pepita promozione

Compositore, arrangiatore e pianista, Giuseppe, detto Gioni Barbera ha dato anima a molte canzoni portate al successo da grandi interpreti della musica italiana, a partire da quella che dà il titolo alla serata, Bello amore, pubblicata da Ornella Vanoni nell'album Sheherazade. Dal 1996 è docente al CET (Centro Europeo Toscolano) di Mogol e dal 2000 anche coordinatore musicale dei corsi. L'amore è al centro della sua musica con la quale s'immerge in un mondo carico di emozioni che ci farà vivere nella cornice del Salone d'onore del Museo.



domenica 19 novembre

ore 16.00

CANTATE DA CHIESA

**di Bach, Vivaldi e Handel per
soprano e cembalo**



F. Couperin "L'es Folies" per cembalo solo

Piazzolla brani per voce e bandoneon

soprano: Lucia Conte

cembalo: Graziella Baroli

bandoneon: Luca Barrotta

Il concerto affronta le due facce dell'Amore attraverso l'ascolto di brani sacri e di evergreen legati al tango, sinonimo dell'amore profano. L'intermezzo di Couperin è una raffinata rassegna delle sfaccettature dell'amore, tra stati d'animo e sentimenti.

Mercoledì 13 dicembre

ore 19.30

NATALE DEGLI AFFETTI

musica francese del novecento



**concerto degli strumentisti de LaFil
Filarmonica di Milano**

Ritorna l'appuntamento con LaFil Filarmonica di Milano per condividere un momento di convivialità e buon augurio in occasione delle feste natalizie: il mondo degli affetti è sublimato dall'arte e dalla musica nei giorni più speciali dell'anno.

domenica 31 dicembre

ore 16.00

THE CHILD

L'ensemble solicelli in concerto

**Tobia scarpolini, Mario shirai grigolato,
giulio cazzani, giovanni marziliano**

in collaborazione con ottavanota

Il quartetto di violoncellisti è dedito alla ricerca e alla sperimentazione, dai temi musicali agli arrangiamenti che vanno oltre la sfera del classico. Partendo dalla musica classica, come la Suite dello Schiaccianoci, si arriva ad esplorare le colonne sonore più famose di Walt Disney per poi giungere al Guess the Movie Collection. La semplicità e l'innocenza, sinonimi di stupore, ci condurranno verso l'anno che verrà.



Per ogni appuntamento il Museo sarà aperto al pubblico dalle ore **18.30** e gli spettacoli inizieranno alle ore **19.30**, ad eccezione dei concerti del 12 novembre, del 19 novembre e del 31 dicembre che si terranno alle ore **16.00**

Ingresso serale al Museo: 18 € con spettacolo gratuito (12 € ridotto)
* per le serate del 7 maggio e del 4 giugno che si svolgeranno in cortile il costo è di 25 € (non sono previste riduzioni)

** per i concerti del 12 novembre, del 19 novembre e del 31 dicembre il costo è di 12 € (9 € ridotto)

con il sostegno di



il patrocinio di



in partnership con



ottava nota



Serate Musicali



Museo Bagatti Valsecchi

Via Gesù, 5

20121 Milano MI

Informazioni

T 02 7600 6132

info@museobagattivalsecchi.org

www.museobagattivalsecchi.org

 [museobagattivalsecchi](https://www.instagram.com/museobagattivalsecchi)

 [Museo Bagatti Valsecchi](https://www.facebook.com/MuseoBagattiValsecchi)